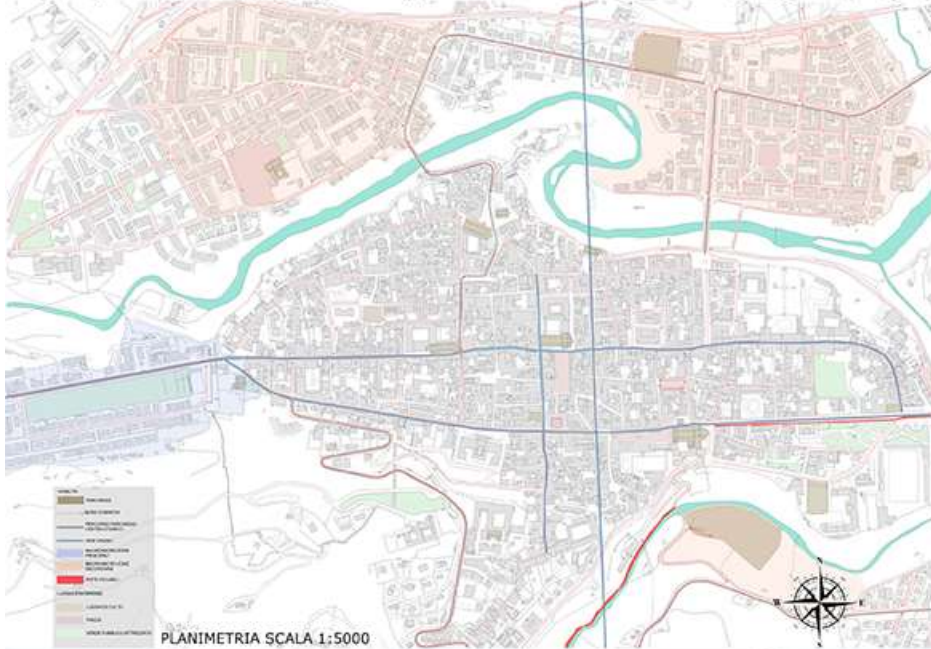


PLANIMETRIA-SCALA 1:10000

RENAULT TWIZY

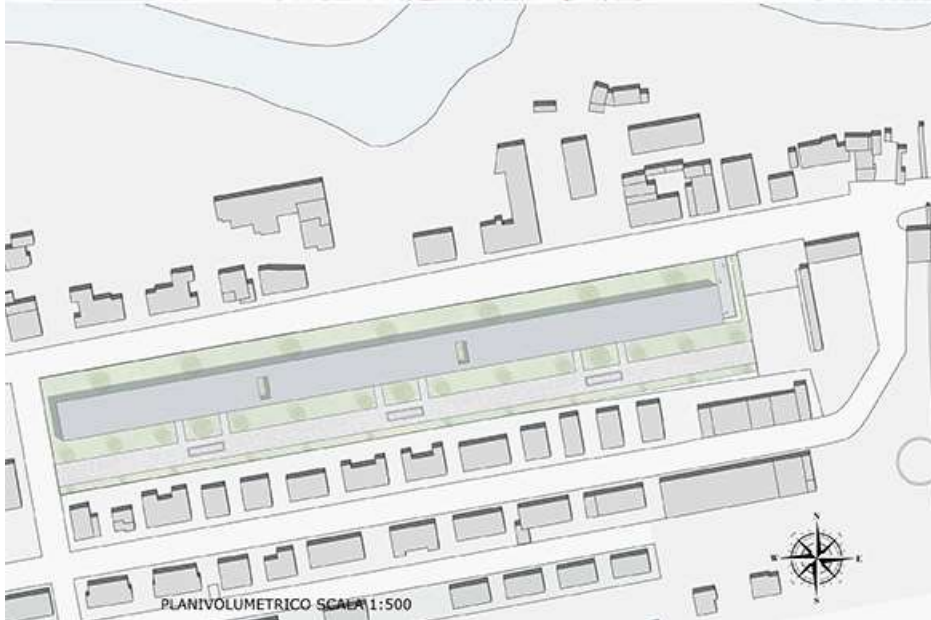


- LUNGHEZZA: 2,32 m
- LARGHEZZA: 1,19 m
- ALTEZZA: 1,46 m
- TEMPI RICARICA: 3,5 ore
- VELOCITA' MAX: 45-80 km/h
- MOTORE: elettrico
- POSTI AUTO: 2
- PESO: 450 kg (inclusa la batteria)
- AUTONOMIA: 100 km (a ciclo normalizzato)

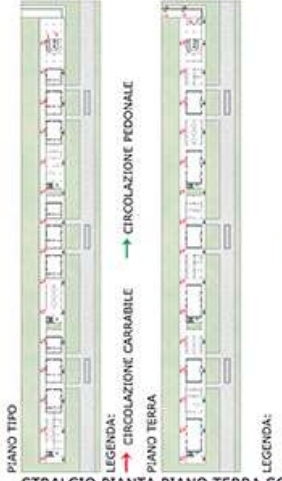
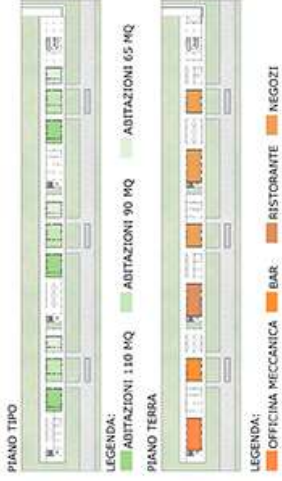
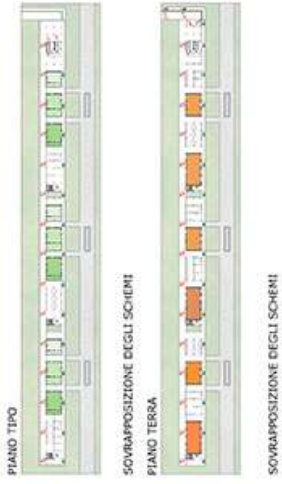


PLANIMETRIA SCALA 1:5000

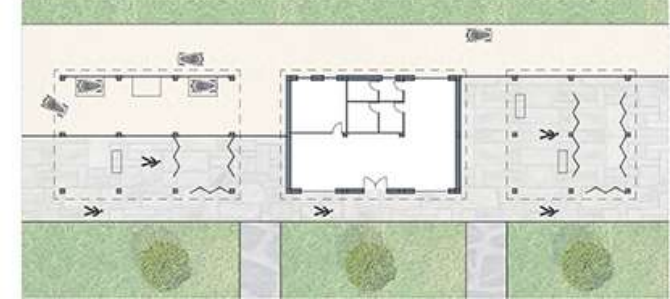
AREA DI PROGETTO



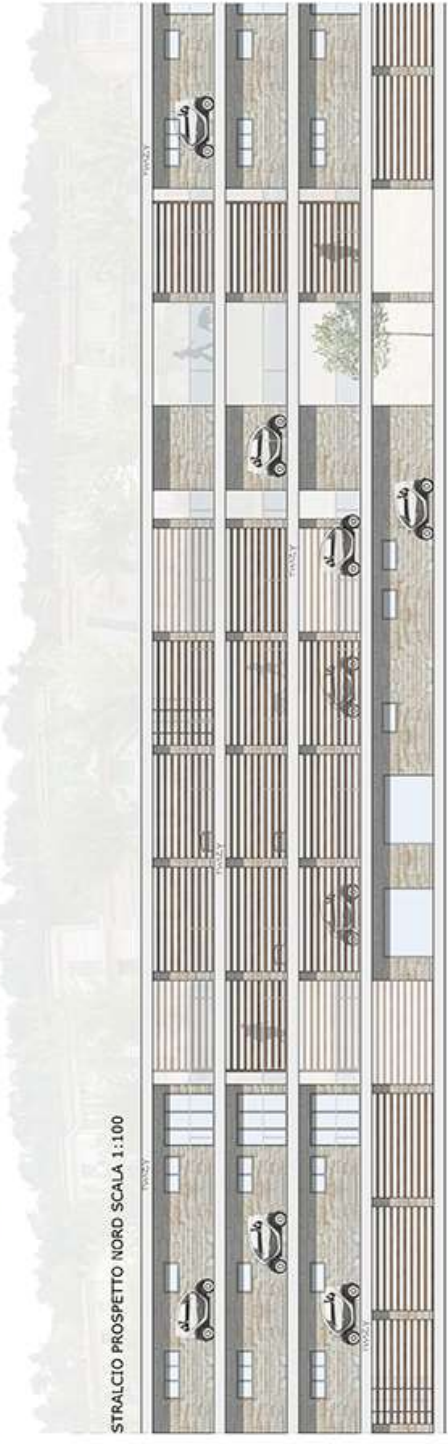
PLANIVOLUMETRICO SCALA 1:500



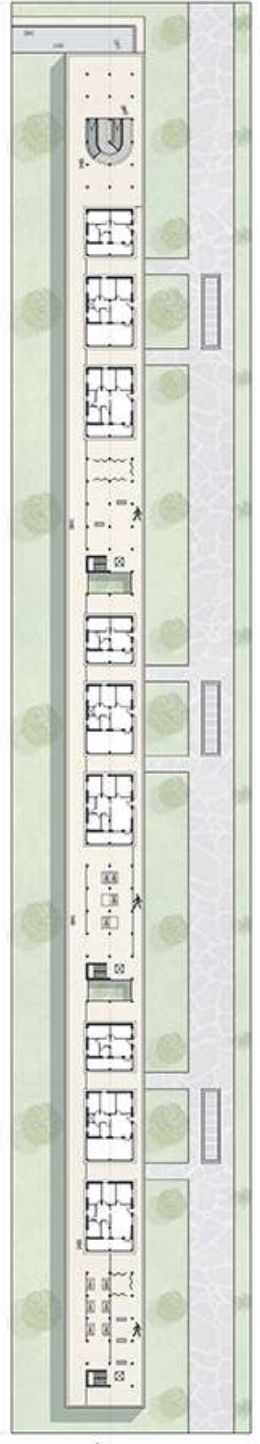
STRALCIO PIANTE PIANO TERRA SCALA 1:200



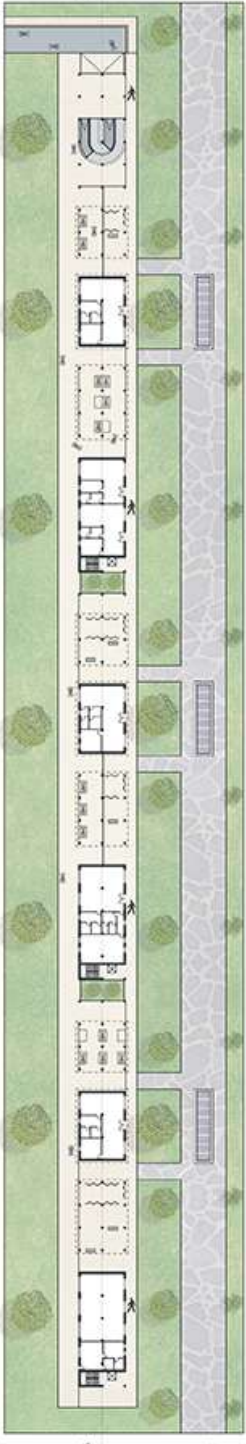
STRALCIO PROSPETTO NORD SCALA 1:100



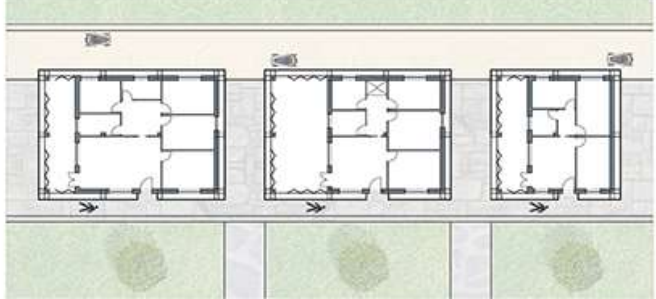
PIANTA PIANO TIPO SCALA 1:500



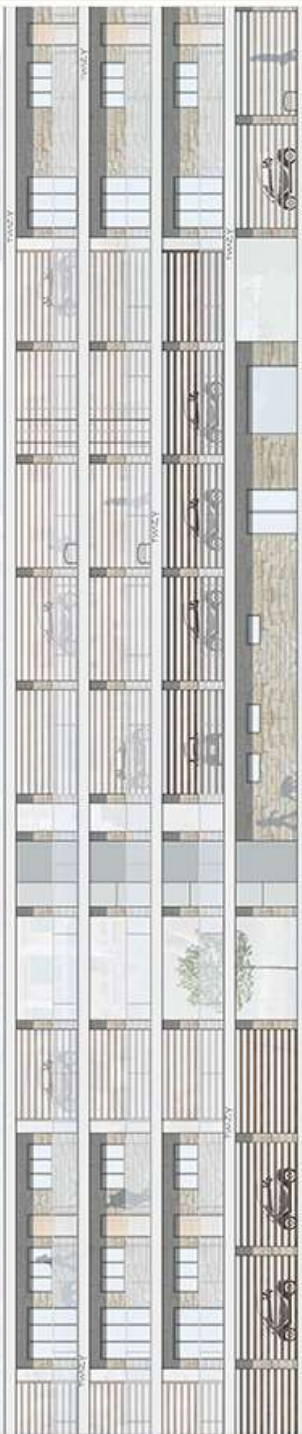
PIANTA PIANO TERRA SCALA 1:500



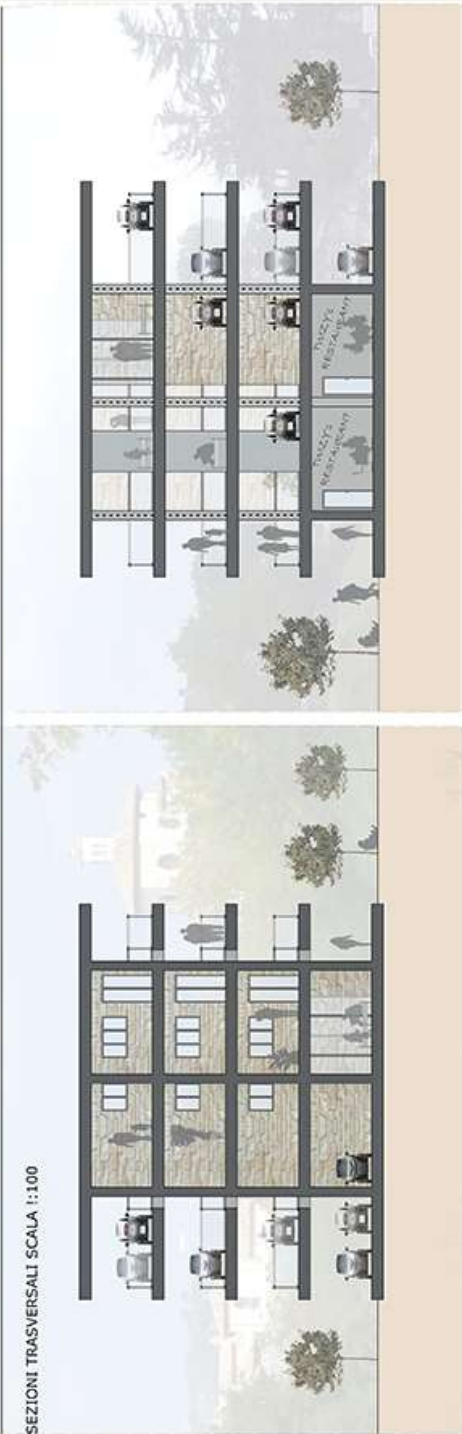
STRALCIO PIANTE PIANO TIPO SCALA 1:200



STRALCIO PROSPETTO SUD SCALA 1:100



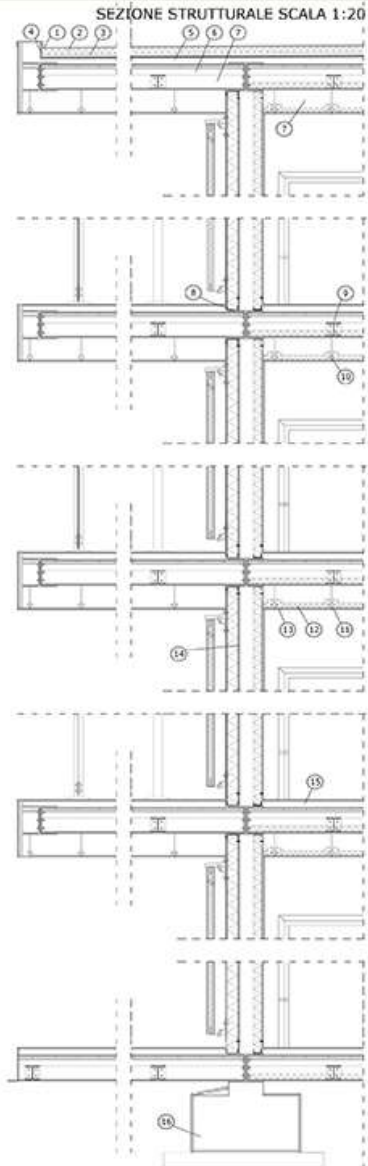
SEZIONI TRASVERSALI SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE SCALA 1:500



SEZIONE STRUTTURALE SCALA 1:20



LEGENDA:

- 1- MEMBRANA SINTETICA ARRATA AUTOPROTETTA INCOLLATA CON ADESIVO O CON FISSAGGIO MECCANICO
- 2- STRATO ISOLANTE
- 3- SPALMATURA DI BITUME A CALDO PER IL FISSAGGIO DELL' ISOLANTE
- 4- BARRIERA AL VAPORE REALIZZATA CON MEMBRANA BITUMINOSA
- 5- MASSETTO DI PENDENZA
- 6- LAMIERA GRECCATA
- 7- ENTRECAPOISSE D'ARIA
- 8- TRAVE HE A 300
- 9- TRAVE HE A 120
- 10- GANCIO SEMPLICE
- 11- PROFILO A C PLUS
- 12- LANA MINERALE
- 13- LASTRA KNAUF
- 14- LASTRA KNAUF STD
- 15- MASSETTO
- 16- FONDAZIONE CONTINUA TRAVE ROVESCIA IN CEMENTO ARMATO



Università degli Studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design “Eduardo
Vittoria” di Ascoli Piceno
Corso di laurea in Scienze dell’Architettura A.A.
2012-2013

Laboratorio di Orientamento “Progettazione
dell’Architettura”
Workshop Prof.ssa Anna Rita Emili
Studente: Deborah Re
n° matricola: 080960

RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO

“UNITA’ ABITATIVE RENAULT”

Introduzione al progetto

La città di Ascoli Piceno sorge nella parte meridionale della regione marchigiana e vanta circa 50000 abitanti, il suo centro storico è quasi totalmente realizzato in travertino e presenta un’ elevata ricchezza artistica e architettonica, tanto da essere una delle città candidate a divenire patrimonio dell’ UNESCO. Secondo una tradizione italica, la città sarebbe stata fondata da un gruppo di Sabini i quali si unirono a popolazioni autoctone della zona. Ciò avvenne grazie alla posizione strategica di Ascoli Piceno, la quale è situata sulla via Salaria, che collegava le saline della foce del Tevere a quelle della costa Adriatica, la Salaria, rappresenta ancora oggi un importante punto di accesso alla città, per questo motivo ho così preferito sviluppare il tema del workshop in un’ area proprio nelle vicinanze di questa via e al tempo stesso non eccessivamente distante dal centro storico.

L’area è denominata “ex- tirassegno” e sorge sul quartiere di porta Romana, si estende per oltre 300 metri in lunghezza e per circa 50 metri in larghezza; attualmente non è utilizzata per nessuno scopo utile alla società, infatti negli ultimi anni sono stati presentati vari progetti al fine di riqualificare il lotto e renderlo utilizzabile per vari scopi. Il workshop proponeva di sviluppare un parcheggio per auto a batteria, munito di tutti gli impianti necessari.

Caratteristiche della Renault Twizy

L'auto elettrica è infatti uno dei mezzi simbolo di ecologia e senza dubbio molto adatta per affrontare il problema del traffico e del posto auto in città, grazie alle dimensioni molto contenute di alcuni modelli, oltre a questi vantaggi offre un notevole risparmio economico, infatti essa sfrutta l'energia elettrica. L'auto scelta per lo sviluppo del progetto è la Renault Twizy, un quadriciclo monoposto di dimensioni assolutamente contenute e con una autonomia di circa 100 Km. Inoltre essa presenta un livello di impatto ambientale praticamente nullo e offre la completa libertà di circolazione nei centri urbani durante le giornate di blocco del traffico. L'auto presenta dei tempi di ricarica che variano dalle 3h alle 3h30 minuti se effettuata da una normale presa di corrente da 220 V/ 10 A e richiede una minima spesa di circa Euro 2.

L'idea di progetto

La società attuale è in continua ricerca del comfort e del benessere e la città di Ascoli Piceno, ospita annualmente un elevato numero di turisti e di studenti oltre alla cittadinanza residente nel territorio, ho così pensato di sviluppare una soluzione che offrisse il totale comfort, unendo infatti spazi pubblici e privati alle aree destinate alla sosta e ricarica delle Twizy.

L'idea di progetto, nasce dalla conoscenza seppur quasi superficiale, del "Lincoln Road Parking Garage", progetto degli architetti Herzog & De Meuron, i quali con il fine di riqualificare la famosa via di Miami Beach, rivedono l'edificio nella struttura e nella sua forma con lo scopo di renderlo adattabile a vari usi. L'obiettivo degli architetti svizzeri è stato progettare uno spazio i cui elementi fossero il risultato di una serie di forze agenti le une sulle altre. Al piano terra sono stati inseriti gli spazi ad uso commerciale, mentre ai livelli superiori sono presenti spazi privati chiusi adattabili a vari eventi.

Strategie di intervento

Il progetto da me pensato si sviluppa in quattro piani fuori terra, ognuno di altezza pari a 2,70 metri, ed è caratterizzato da varie piastre che si sovrappongono ospitando vari locali, alternati da spazi aperti pedonali e carrabili, esso cerca di rievocare la forma rettangolare del lotto, estendendosi per 296 metri in lunghezza e per circa 16 metri in larghezza; al piano terra sono situati locali commerciali, locali di ristorazione, un'officina meccanica ed infine un centro assistenza Renault. Ogni locale è intervallato da ampi spazi riservati esclusivamente al traffico carrabile o al traffico pedonale, o ad entrambi, queste aree offrono così la possibilità di ricaricare le auto e al tempo stesso di ospitare negli spazi riservati ai pedoni vari eventi o mostre. Questa caratteristica la riscontriamo anche ai piani superiori, con l'unica differenza che al contrario di inserire locali pubblici, ho preferito inserire spazi abitativi, infatti sono presenti tre diverse tipologie di abitazioni, le quali potrebbero essere utilizzate da turisti, studenti o dai cittadini di Ascoli Piceno. Il progetto è caratterizzato da percorsi esclusivamente riservati ai pedoni, posti a Sud, in cui sono posti anche gli ingressi ai vari locali pubblici e privati; e da spazi esclusivamente riservati al transito o alla sosta delle auto a Nord. I due percorsi si incontrano negli spazi tra un locale e l'altro pur essendo divisi, al fine di evitare sgradevoli conseguenze e nelle aree riservate parzialmente ad entrambi i percorsi.

L'intero edificio è circondato da ampi spazi verdi, soprattutto a Sud, con il fine di permettere ai pedoni di utilizzare anche gli spazi all'aperto, è infatti presente un tracciato che cerca di riportare all'esterno il ritmo della disposizione dei locali chiusi e degli spazi aperti. L'accesso all'edificio è situato ad Est dell'area e già da qui, i percorsi pedonali sono ben divisi dai percorsi carrabili.

Come appunto ho già spiegato in precedenza, ho ritenuto che affiancare soprattutto le abitazioni agli spazi di sosta e ricarica delle Twizy, fosse una buona soluzione per una società frenetica e attenta ad ogni singolo istante, da qui nasce anche il nome del progetto stesso ed inoltre potrebbero essere scelte varie formule sia per i turisti o i pendolari, infatti affittando la Renault Twizy potrebbe essere offerto al tempo stesso l'utilizzo delle abitazioni

Materiali

La struttura è pensata in acciaio, infatti la soluzione presenta notevoli porzioni di solai a sbalzo, soprattutto nella parte a Nord, nella parte quindi riservata esclusivamente al traffico carrabile, ho così ritenuto più adeguato questo tipo di materiale, al fine di garantire una maggiore stabilità dell'edificio. Inoltre considerando che l'edificio dovrebbe permettere il transito carrabile, l'acciaio potrebbe essere il materiale più adatto a resistere alle vibrazioni causate dalle auto.

Il materiale di rivestimento è la pietra, largamente utilizzata nella città di Ascoli Piceno, ho infatti cercato di pensare ad una struttura che ben si relazionasse con le strutture circostanti, soprattutto considerando che come ho già affermato, nelle vicinanze del lotto, sorge Porta Romana e le mura di cinta medievali anch'esse in travertino